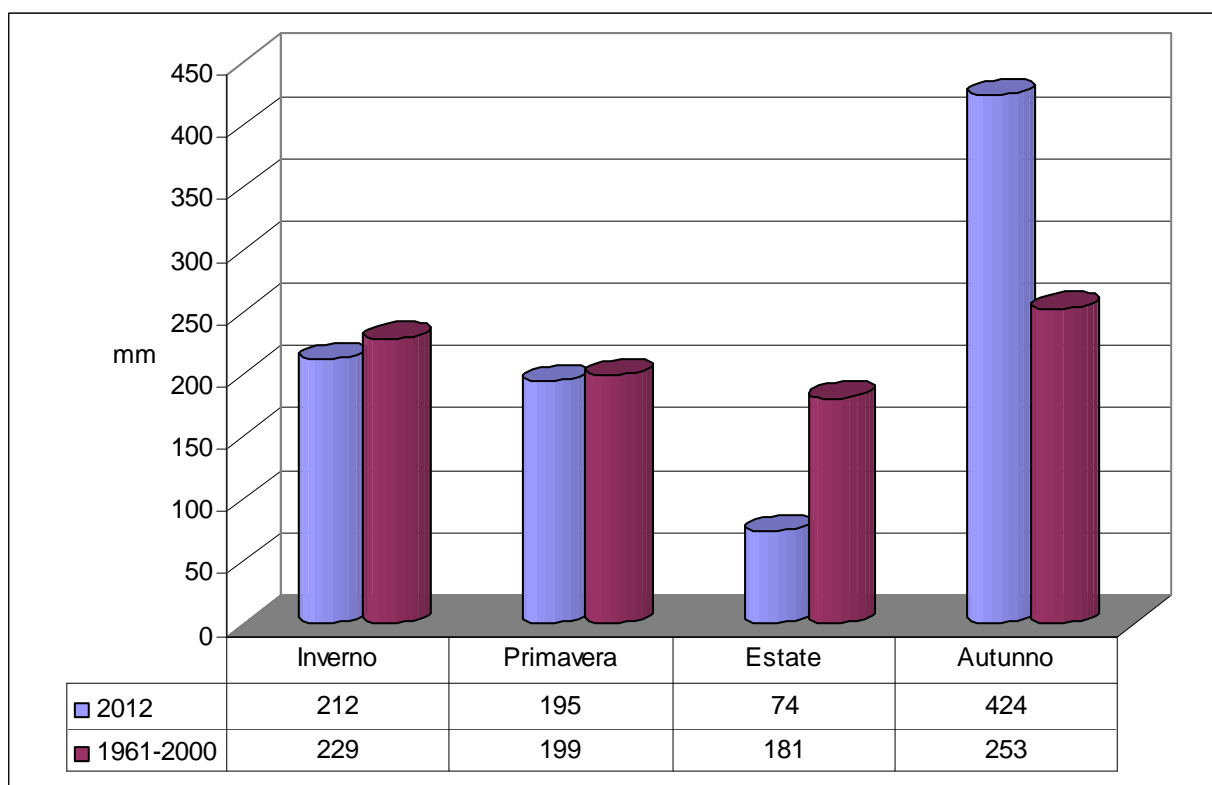


Regione Marche. Analisi andamento meteo-climatico anno 2012

Precipitazione

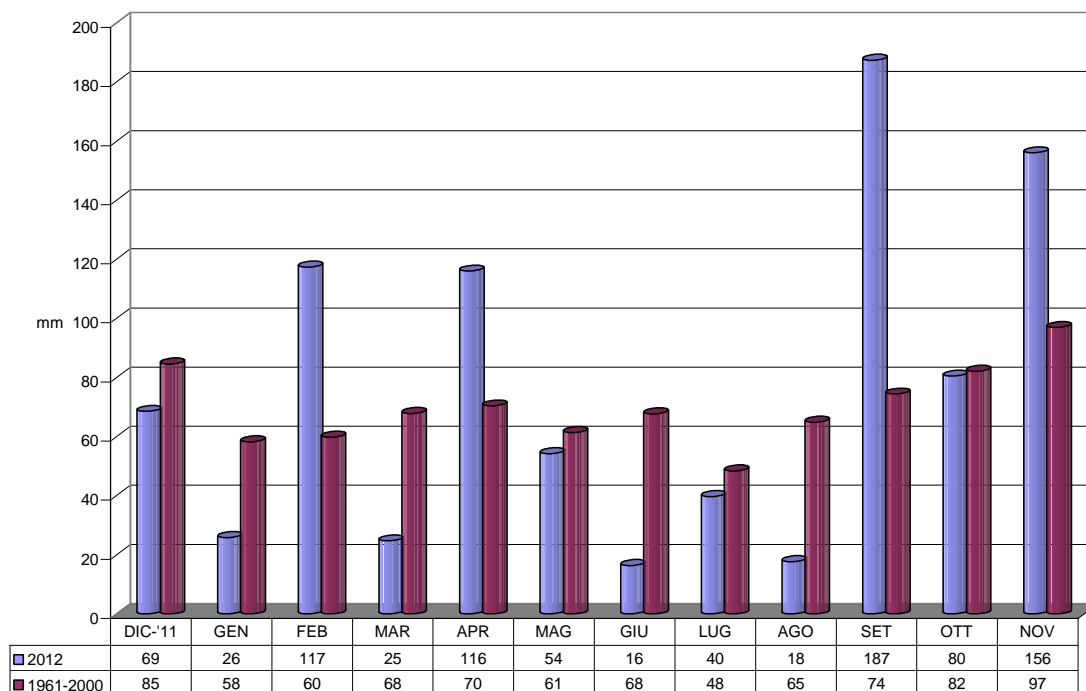
L'anno meteorologico appena concluso (da dicembre 2011 a novembre 2012) è stato caratterizzato da una precipitazione poco al di sopra della norma. Sul territorio regionale, la pioggia media caduta è stata di 904mm con un incremento del 8% rispetto ai 839mm che rappresentano la norma del periodo 1961-2000. Nonostante l'esiguo scostamento, notevoli oscillazioni stagionali si sono rilevate durante la seconda parte dell'anno. Se infatti l'inverno e la primavera con i loro rispettivi totali di pioggia pari a 212mm e 195mm, hanno fatto segnare modeste differenze rispetto alla norma (+6% e -2%), in estate si è verificata una forte mancanza, con una precipitazione di appena 74mm corrispondente ad una riduzione del -59% rispetto al valore stagionale del quarantennio. Altrettanto eccezionale l'andamento della stagionale autunnale, ma nel verso opposto. Infatti, con un totale medio di pioggia caduta pari a 424mm, ed un incremento del 67% rispetto ai 253mm del 1961-2000, quello appena passato si classifica come il secondo autunno più piovoso dal 1961 (preceduto dal 1996 con 437mm).



Regione Marche. Precipitazione media stagionale calcolata su 14 località.

In controtendenza rispetto al surplus di precipitazioni, anche se limitato, è il generale calo dei giorni piovosi che potrebbe portare a dedurre ad una intensificazione dei fenomeni giornalieri. Su base annua, tale numero è stato in media di 76 giorni sulla fascia costiera (-6 giorni rispetto alla media), 83 giorni sulla fascia collinare (-13 giorni), 98 giorni nell'area alto-collinare e montana (-8 giorni).

I mesi che hanno visto il maggiore incremento della precipitazione rispetto alla norma risultano essere settembre (+152%), il secondo mese di settembre più piovoso per le Marche dal 1961, e febbraio (+96%), mese in cui si sono verificati fenomeni nevosi davvero importanti. Particolarmente elevate anche le differenze per aprile (+65%) e novembre (+61%). Giugno e agosto invece i mesi più aridi, rispettivamente -76% e -73%, poi marzo con -64%.



Regione Marche. Precipitazione media mensile calcolata su 14 località.

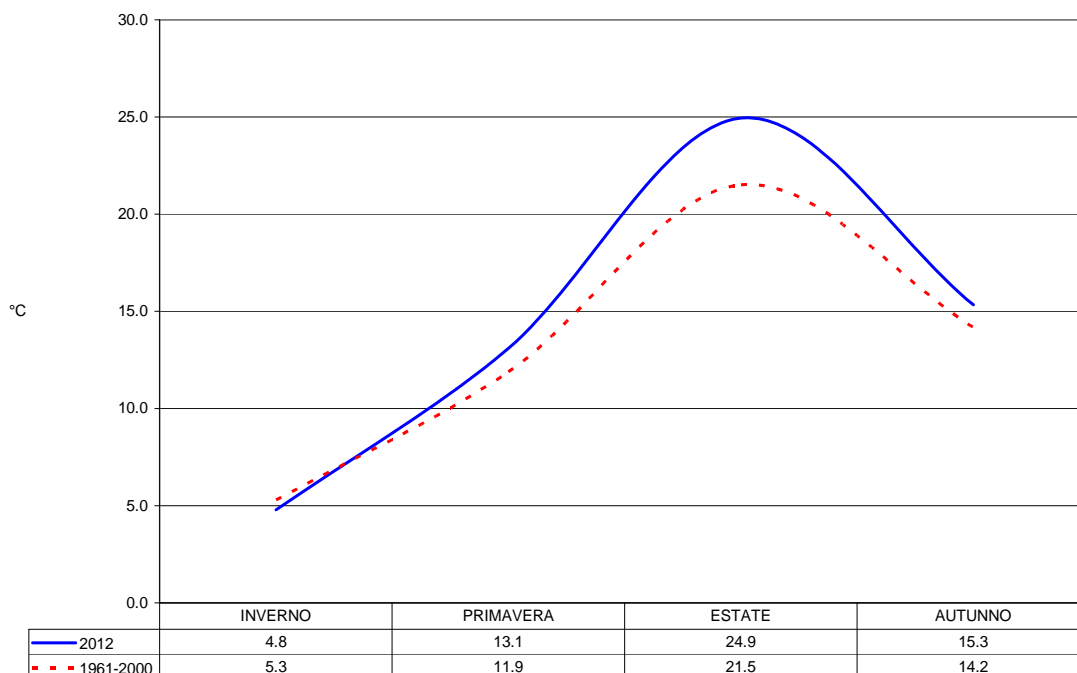
Tra gli eventi particolari, primo su tutti le già citate nevicate di febbraio, eccezionali sia come durata che intensità, specie nella provincia di Pesaro-Urbino: secondo l'Osservatorio meteorologico A. Serpieri di Urbino, che dispone di una serie storica di dati meteo dal 1884, la nevicata del 2012 è stata più intensa, come quantità di neve caduta, rispetto agli eppure notevoli eventi del 1929 e del 1956; il giorno 12, la neve fresca caduta dal pomeriggio del 31 gennaio, ammontava a ben 326 cm, con uno spessore massimo al suolo di 200 cm. Abbondanti accumuli anche sulle zone dell'entroterra delle restanti province marchigiane.

Andando in ordine cronologico, ricordiamo anche i 84mm caduti in sole 10 ore, di cui 53mm in 3 ore, in località di Monterubbiano il giorno 6 marzo. Piogge intense anche tra il finire dell'estate e l'inizio autunno: nel periodo 31 agosto - 6 settembre, a Cupra Marittima sono stati registrati 150mm, ed un valore massimo giornaliero di 86mm rilevato nelle stazioni di Fano, Arcevia e San Lorenzo in Campo. Ancora in settembre, tra il giorno 12 e il 15, sono caduti 213mm di pioggia a Visso, 207mm a Ripatransone, mentre il massimo giornaliero è stato registrato a Offida, pari a 160mm, seguito dai 154mm di Ripatransone. Infine sono da segnalare le piogge intense del 11-12 novembre con un totale massimo dei due giorni registrato a Frontone (169mm) e la massima giornaliera di 116mm rilevata a Sant'Angelo in Vado.

Temperatura

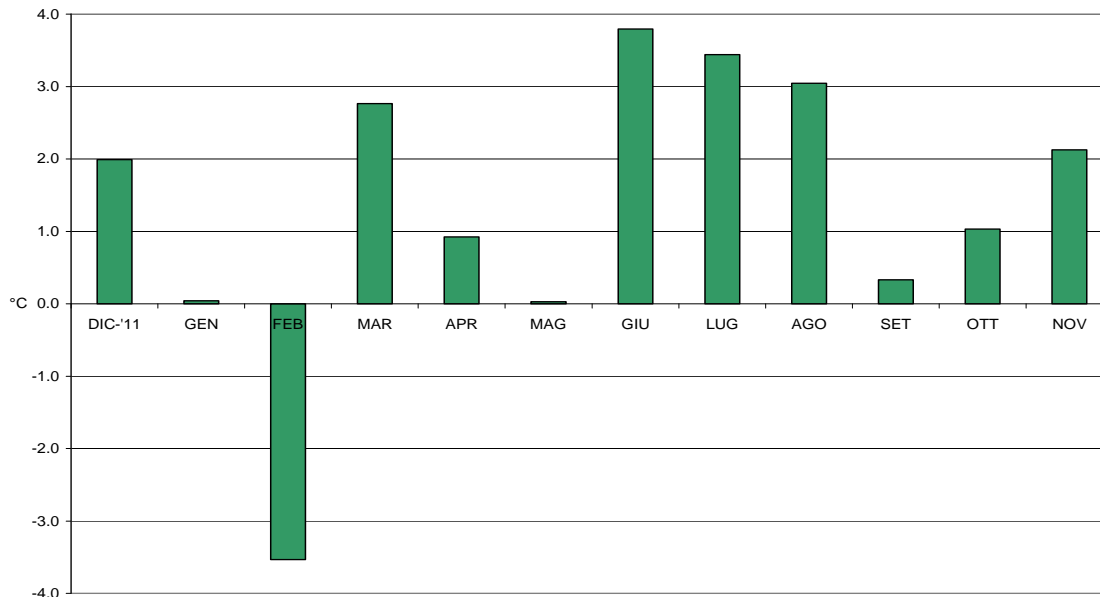
La temperatura media annua calcolata sul territorio regionale è stata di 14,5°C, con un incremento rispetto alla media del periodo 1961/2000 pari a +1,3°C. Il 2012 è stato il settimo anno consecutivo più caldo rispetto alla media, **il più caldo per la nostra Regione dal 1961 (insieme al 2007)**.

In inverno le temperature sono state leggermente inferiori alla media, mentre le altre stagioni sono state significativamente più calde: in particolare l'estate, con una temperatura media di 24,9°C ed un incremento di ben 3,2°C rispetto alla media, la seconda stagione estiva più calda per le Marche dopo quella terribile del 2003, la quindicesima consecutiva più calda (considerando che nel 2005 la temperatura stagionale fu in linea con la media di riferimento).



Regione Marche. Temperatura media. Andamento stagionale calcolato su 14 località.

A livello mensile, esclusi gennaio e maggio con una temperatura nella norma, ed escluso il freddo record di febbraio (-3,5°C di differenza rispetto al 1961-2000), tutti gli altri mesi sono stati più caldi rispetto alla media. Notevoli le differenze dei tre mesi estivi: +3,8°C per giugno, +3,4°C per luglio (record regionale per lo stesso mese) e +3°C per agosto.



Regione Marche. Anomalia mensile temperatura media 2012 rispetto al 1961-2000.

Le temperature minime assolute hanno assunto valori tra i -9°C e -4°C sulla fascia costiera, tra -10°C e -4°C su quella medio-collinare e tra -14°C e -10°C sulla fascia altocollinare-montana. Le massime assolute hanno oscillato in media fra 37°C e 41°C sulla fascia costiera, tra 38°C e 40°C su quella medio-collinare e tra 35°C e 40°C sulla altocollinare-montana.